



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **294** registro delibere

Data **19/12/2023**

Oggetto: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CONCERNENTI "PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALL'ABITARE IN MODO AUTONOMO (SCUOLA DELL'ABITARE)" DA ATTIVARE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI ROVERETO E DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA, NONCHÉ CONTESTUALE DEFINIZIONE DELLE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno duemilaventitre ad ore 09:35, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

ROBOL GIULIA	Sindaca regg.
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Miniucchi Andrea**,

PRESIEDE: GIULIA ROBOL

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA – SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 21/12/2023
al 31/12/2023

VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi. In particolare al comma 3 dell'articolo 22 della Legge provinciale suddetta vengono individuate le modalità di gestione dei servizi socio assistenziali, prevedendo tra queste anche *“l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio”*.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 173 di data 07 febbraio 2020, successivamente modificata con delibera n. 604 di data 06 aprile 2023, è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio assistenziali”, di seguito Catalogo, il quale, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, descrive *“in dettaglio i servizi che sono svolti all'interno di ciascuna aggregazione e gli interventi che rientrano nella tipologia dei servizi territoriali, degli interventi di accompagnamento al lavoro o dello sportello sociale”*.

Al fine del presente provvedimento rileva il paragrafo 4.1 “Abitare accompagnato per persone con disabilità”, ambito residenziale del Catalogo, con particolare riferimento alla progettualità che si attua attraverso percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare), attraverso la quale la persona con disabilità sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali.

Principale obiettivo risulta essere lo sviluppo del benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale, e il consolidamento di alcune competenze personali, relazionali e sociali necessarie per migliorare la capacità di vita autonoma della persona con disabilità.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida), al fine di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale e di attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche dello stesso.

Tra le forme di erogazione dei servizi socio assistenziali si individua anche lo strumento di accreditamento aperto/libero, disciplinato all'Allegato D delle Linee Guida suddette, la cui attuazione avviene tramite un duplice passaggio:

- il primo in capo alla Provincia, che rilascia l'accreditamento nel momento in cui l'ente richiedente del terzo settore soddisfa finalità qualificatorie di portata generale definite dal *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
- il secondo in capo all'ente affidante (Comunità di Valle, Comuni ecc.) che, tramite pubblicazione di un avviso, istituisce una pluralità di elenchi ai quali aderiscono i soggetti accreditati in base alla tipologia di servizio che si intende offrire. All'interno dell'avviso l'ente può prevedere, oltre ai requisiti generali, criteri specifici di svolgimento del servizio come ad esempio: il radicamento territoriale e l'utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti. Lo scopo è di assicurare che i soggetti erogatori

siano in grado di offrire all'utente servizi socio-assistenziali di qualità, tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno e *“volti alla promozione di un contesto sociale inclusivo e favorevole, per aumentare il benessere e l'autonomia personale e per rafforzare la coesione sociale e agevolare lo sviluppo del territorio”* (art. 31 comma 1 L.P. 13/2007).

Con i soggetti iscritti nell'elenco viene stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007 regolante i rapporti giuridici ed economici tra ente affidante e soggetto prestatore. La corresponsione del servizio avviene tramite rette, tariffe o *voucher*.

L'iscrizione all'elenco, così come la successiva stipula della convenzione, non conferisce, tuttavia agli iscritti il diritto di pretendere alcun corrispettivo, essendo il pagamento subordinato all'effettiva erogazione dei servizi.

Non viene in alcun modo prefissato un contingente di soggetti prestatori, in conformità con quanto stabilito al considerando n. 114 della Direttiva n. 2014/24/UE.

Lo strumento dell'accreditamento aperto garantisce, inoltre la scelta da parte dei beneficiari del soggetto erogatore, la quale può avvenire direttamente o attraverso l'esercizio della mediazione professionale assicurata dal servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione.

Sulla base di tale contesto normativo il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina (di seguito Amministrazioni) hanno emanato, congiuntamente, un avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo settore, in possesso di accreditamento provinciale riferito all'area *“Persone con disabilità – 4.1 Abitare accompagnato per persone con disabilità”*, al fine di attivare percorsi di avvicinamento alla vita in autonomia delle persone con disabilità medio lieve e medio grave.

Con determinazione della Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 1999 dd. 10 novembre 2021 e con decreto del commissario della Comunità della Vallagarina n. 142 dd. 18 novembre 2021 si è proceduto all'approvazione dell'elenco dei prestatori accreditati costituito dalle cooperative sociali capofila: Villa Maria e Il Ponte, successivamente denominata Impronte a seguito di comunicazione di variazione per fusione tra due cooperative.

Con tali soggetti prestatori capofila le Amministrazioni hanno provveduto alla stipula delle relative convenzioni al fine di disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti.

Nel corso delle annualità 2022 e 2023 sono stati attivati dalle Amministrazioni con i soggetti prestatori capofila iscritti all'elenco diversi percorsi, a favore di persone con disabilità medio lieve e medio grave, di avvicinamento alla vita in autonomia. Alcuni percorsi hanno raggiunto risultati notevoli in termini di indipendenza abitativa in quanto i beneficiari hanno acquisito abilità pratiche, capacità organizzative del tempo e degli spazi di vita, nonché competenze relazionali che hanno permesso loro di essere inseriti in progetti di coabitazione e di condivisione più duraturi e complessi.

Dato, quindi, il buon esito dei progetti e in un'ottica di evitare il congelamento delle posizioni dei soggetti già accreditati e oltre che agire in conformità con quanto stabilito dal diritto euro unitario e dalla recente giurisprudenza in merito agli accreditamenti di II livello in ambito socio assistenziale, le Amministrazioni intendono indire una nuova modalità di affidamento riguardante gli interventi di Abitare accompagnato per persone con disabilità, con particolare riferimento ai progetti di Scuola dell'Abitare.

Al fine di verificare la procedura più adeguata per l'esternalizzazione dei servizi oggetto del presente provvedimento, è stato innanzitutto applicato lo schema di pianificazione di cui all'Allegato A delle Linee Guida. Da tale approfondimento è emerso che lo strumento di affidamento più idoneo per il servizio in questione è quello

dell'accreditamento aperto, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o *voucher* ai soggetti accreditati ed espressamente prevista dall'art. 22, comma 3 lett. b) della L.p. 13/2007 e disciplinata dall'Allegato D delle Linee guida in parola.

La procedura di accreditamento aperto viene quindi individuata come quella più idonea in quanto consente il coinvolgimento di una pluralità di soggetti del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali territoriali in possesso di idoneo accreditamento provinciale (Allegato n. 1).

L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alle Amministrazioni in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto prestatore.

Tenuto conto di quanto sopra esposto le Amministrazioni, tramite la pubblicazione dell'Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 2), provvedono all'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di interventi concernenti "Percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare)" da attivare nell'ambito del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina.

Si rinvia all'Avviso, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per gli aspetti di dettaglio, concernenti ad esempio: i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale che i soggetti interessati devono possedere al momento dell'iscrizione, nonché la durata dell'Elenco, il suo funzionamento e le modalità di presentazione della domanda stessa secondo la modulistica predisposta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 3).

L'Avviso descrive inoltre i destinatari degli interventi, per i quali i servizi sociali dell'Amministrazione territorialmente competente valuterà i relativi bisogni distinguendoli tra persone con disabilità medio/lieve e persone con disabilità medio/grave. Per quanto riguarda le due tipologie di interventi che possono essere attivati nell'ambito della Scuola dell'Abitare si possono individuare due Percorsi: Percorso weekend, che si sviluppa dal giovedì pomeriggio (dalle ore 17.00) al lunedì mattina (fino alle ore 8.00), con l'esclusione del venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e Percorso infrasettimanale, che si sviluppa dal lunedì pomeriggio (dalle ore 17.00) al giovedì mattina (fino alle ore 8.00), con l'esclusione del martedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

A seconda della tipologia di destinatari e del percorso da attuare vengono individuate, al paragrafo 10 dell'Avviso, le tariffe da applicare, che sono state calcolate sulla base di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali" e ammontano nei seguenti valori:

PERCORSI	PROFILO	TARIFFA
WEEKEND	MEDIO/GRAVE	€ 257,00.=
INFRASETTIMANALE	MEDIO/GRAVE	€ 138,00.=
WEEKEND	MEDIO/LIEVE	€ 142,00.=
INFRASETTIMANALE	MEDIO/LIEVE	€ 70,00.=

Con riferimento alla quota di compartecipazione viene stabilita una quota massima a carico di ogni fruitore del servizio, corrispondente ad Euro 300,00.= per un percorso weekend e pari ad Euro 175,00.= per percorso infrasettimanale. Tali quote di compartecipazione sono direttamente incassate dal soggetto prestatore, il quale può

comunque applicare, nei confronti dei beneficiari, degli importi diversi nel rispetto dei limiti sopra indicati.

In conformità a quanto stabilito agli articoli 28 L.P. n. 23/1992 e 23 comma 1 L.P. n. 13/2007 i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della tariffa) tra le Amministrazioni e il soggetto prestatore del servizio sono disciplinati dalla convenzione, il cui schema risulta essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 4).

Il budget individuato dal Comune di Rovereto per gli interventi oggetto del presente provvedimento ammonta complessivamente a 150.000,00.= per tre esercizi finanziari (2024, 2025 2026) da impegnare sul capitolo 6255 denominato “Iniziativa “Dopo di Noi” per la tutela delle persone non autosufficienti e loro famiglie – L.P. 8/2018” con successivi provvedimenti dirigenziali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

viste la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

vista la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13, “Sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento”;

visto il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;

visto il Catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020, successivamente modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 604 dd. 06 aprile 2023;

viste le “Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati” approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020;

vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;

vista la convenzione n. 428 raccolta com. dd. 30.12.2011, che disciplina i rapporti tra la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto relativi alle funzioni ed alle attività socio-assistenziali e dell'edilizia abitativa;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023 n. 27;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 126, commi 1 e 2 con riferimento alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente – tra l'altro – la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e ss.vv.;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023., dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e ss.vv.;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e ss.vv.;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali Daniela Fauri;
- parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, quale modalità di affidamento per la realizzazione degli interventi concernenti “Percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all’abitare in modo autonomo (scuola dell’Abitare)” da attivare nell’ambito del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina, l’accreditamento di secondo livello in conformità con quanto stabilito all’art. 22 comma 3, lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e all’Allegato D delle Linee Guida, approvate con delibera della Giunta provinciale n. 174/2020, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 1);
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’Avviso pubblico (Allegato n. 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente la formazione di un elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni volti alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1 nell’ambito del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina;
3. di dare atto che la procedura amministrativa, che si conclude con l’iscrizione all’elenco aperto dei soggetti prestatori in possesso dei requisiti indicati nell’Avviso pubblico viene gestita dal Comune di Rovereto anche per conto della Comunità della Vallagarina, la quale approva con proprio atto le risultanze della procedura stessa;
4. di dichiarare aperti i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all’elenco, in forma singola o in partnership, di soggetti prestatori in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al paragrafi 4 e 5 dell’Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prendere atto che l’iscrizione all’elenco non competitivo e aperto istituito con l’Avviso di cui al punto 2 avviene tramite istanza di iscrizione all’elenco secondo la modulistica predisposta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 3);
6. di dare atto che i soggetti prestatori, in caso di esito positivo della domanda di iscrizione, sono inseriti nell’elenco aperto e sono invitati a sottoscrivere con il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina un’apposita convenzione, il cui schema risulta essere allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato n. 4);
7. di precisare che all’acquisizione del CIG si procede, come previsto dalle Linee guida ANAC approvate con determinazione n. 4/2011, come da ultimo aggiornate con deliberazione n. 371 del 27/07/2022, all’atto della sottoscrizione della convenzione con i soggetti accreditati;
8. di stabilire che il periodo di efficacia dell’Elenco è fino al 31 dicembre 2026, al termine del quale il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina si riservano di riapprovare nuova decorrenza tramite avviso pubblico;
9. di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche Sociali all’espletamento delle

successive attività procedurali e all'adozione dei necessari provvedimenti, comprese le modifiche formali e non sostanziali dell'avviso e dello schema di convenzione;

10. di approvare, quale forma di gestione a terzi degli interventi sopra descritti, la corresponsione di tariffe, che vengono definite in termini di ammontare al paragrafo 10 "Tariffe" dell'Avviso, di cui al punto 2;
11. di dare atto che la tariffa è liquidata direttamente al soggetto prestatore del servizio nella misura e con le scadenze previste nello schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che la relativa fatturazione viene disposta distintamente nei confronti del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina in relazione alla residenza delle persone beneficiarie;
12. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa concernente gli interventi oggetto del presente provvedimento sul capitolo 6255 denominato "Iniziativa "Dopo di Noi" per la tutela delle persone non autosufficienti e loro famiglie – L.P. 8/2018";
13. di precisare, ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n. 2 visti i tempi ristretti per l'attivazione della procedura e per la necessità di approvare l'elenco aperto di soggetti prestatori entro i primi mesi del 2024 in modo tale da garantire la possibilità di attivazione degli interventi concernenti "Percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare)" nel primo trimestre 2024.

N. 4 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA REGGENTE

GIULIA ROBOL

IL SEGRETARIO GENERALE

VALERIO BAZZANELLA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/01/2024**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

VALERIO BAZZANELLA